



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1 AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)

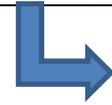


D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.1.1
		D.CDS.1.2
		D.CDS.1.3
		D.CDS.1.4
		D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.2 AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS. 2.1
		D.CDS. 2.2
		D.CDS. 2.3
		D.CDS. 2.4
		D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6
D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

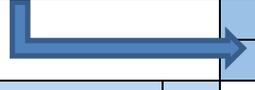


D.CDS.3 GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.3.1
		D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

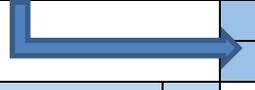


D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.4.1
		D.CDS.4.2
D.CDS.4	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2024

Denominazione del CdS	CDS in <i>Tecniche di Neurofisiopatologia</i>
Classe	Classe: L-SNT/3
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di riferimento: Dipartimento di scienze biochimiche, sperimentali Cliniche
Scuola	Scuola di Scienze della Salute Umana
Sede	Sede: Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2003/2004

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in *Tecniche di Neurofisiopatologia* in data: 11/03/2024



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Francesco Lolli (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame
Dr. Giovanni Lanzo (docente CdS)
Prof. Mario Mascalchi (docente CdS)
Prof.ssa Benedetta Nacmias (docente CdS)
Dr.Emilio Portaccio (docente CdS)

Altri componenti:

Dr,ssa Cristiana Martinelli (docente del CdS) / (formatore-Responsabile di Processo del CdS)
Dr.Battista Donato (docente del CdS) / (Tutor di Tirocinio del CdS)
Dr.ssa Consuelo Cardinali (docente del CdS) / (Tutor di Tirocinio del CdS)

Sig.ra Beatrice Montesi _TA di supporto al CdS - Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana"

Qualità dei CdS SSSU

Rappresentante studenti :
Gaia Manetti (anno 3°)
Gianni Berti (anno 2°)

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS (specificare nel caso di più CdS che fanno parte di un Consiglio unico):

- Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 <https://ava.miur.it/>
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetica di Scuola 2022- 2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html> Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021 <https://ava.miur.it/>
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2023/valutazione_sistema_qualita_2023.p
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101228/Z-1183/CDS-B202/BERSAGLIO>
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore: php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>)
- Dati Almaurea di CdS <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022>,
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- Periodo: gennaio-marzo 2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio Il GdR si è riunito nel mese di marzo 2024 e si è interfacciato con il personale TA della Scuola di Scienze della Salute Umana per l'ottenimento delle informazioni necessarie alla compilazione del documento, con i rappresentanti degli studenti, e con il rappresentante del Consiglio di Corso di Laurea in seno alla Commissione Paritetica di Ateneo. Sinteticamente, sono stati presi in esame le problematiche inerenti all'organizzazione del Corso di Laurea e valutate in termini di efficacia nel miglioramento degli indicatori previsti, delle modifiche effettuate nel Regolamento del Corso di Laurea. In data 11/03/2024 la documentazione prodotta è stata discussa collegialmente nel Consiglio di Corso di Laurea, di cui si riportano in estrema sintesi gli esiti della discussione. Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea 11/03/2024

Estratto del verbale del Consiglio del 11/03/2024



- 1) Il presidente illustra la formulazione del riesame ciclico e l'articolazione dello schema, focalizzando l'attenzione sui punti di forza da ottimizzare ed i punti di debolezza sui quali intervenire con azioni di miglioramento. Nella scheda di Riesame Ciclico viene elaborata una analisi sul CdS che partendo dalla situazione attuale tende a svilupparne le potenzialità nell'individuazione di azioni da intraprendere per la risoluzione di problematiche inerenti al processo di apprendimento, in termini di efficacia ed efficienza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Rispetto all'ultimo riesame del 2017 è stato modificato il regolamento didattico del Corso di Laurea con rimodulazione in aumento del numero di crediti previsti nel settore professionalizzante MED/48, parallelamente sono stati rafforzati gli insegnamenti del settore NN fortemente raccomandati per l'apprendimento di competenze elevate e peculiari in ambito Neurochirurgico, Neonatale e Neurosonologico (<https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/cmpro-v-p-132.html>). Infatti l'ampia flessibilità delle Organizzazioni Sanitarie e la diversità di bisogno della persona assistita, dovuta a differenti variabili di tipo ambientale, tecnologico, di progresso sociale e stili di vita, ha fatto sì che nella revisione del percorso di apprendimento del CdS si sia ritenuto di confrontarsi col mondo del



lavoro, attraverso l'interazione con Albi Professionali, Associazioni Scientifiche e Aziende Sanitarie sia a livello locale che nazionale, addivenendo ad una importante ristrutturazione sia della programmazione didattica che del percorso di tirocinio teorico-pratico. Sono state riviste le propedeuticità per gli accessi agli anni successivi al primo che vedono oltre al superamento del tirocinio, gli esami di Anatomia umana, Istologia, Biologia, Fisiologia Umana, Genetica indicati come preparatori all'iscrizione al secondo anno dello stesso CDS che per le richieste di trasferimento da altri CDS. Le sedi di attività di tirocinio sono state incrementate diramandosi sul territorio a favore di una più corposa formazione del neolaureato immantinente operativo nell'entrata al mondo del lavoro. Per quanto concerne l'attività di tirocinio è prevista la compilazione da parte dello studente di un questionario in forma anonima, attivato nell'a.a. 2023-2024, per la valutazione ed il miglioramento dell'attività di tirocinio.

Ulteriori mutamenti rispetto all'ultimo riesame hanno riguardato, durante gli anni caratterizzati dalla pandemia da COVID-19, le modifiche inerenti le modalità didattiche con la fruizione delle lezioni principalmente a distanza per l'anno accademico 2020/2021 e in modalità mista per l'anno accademico 2021/2022. Vi sono state inoltre modifiche sui programmi di insegnamento dovuti al cambiamento di alcuni docenti che sono andati in quiescenza o lasciato i corsi, così come della modalità di verifica dell'apprendimento a causa delle restrizioni imposte della pandemia e dovute al cambiamento dei docenti di riferimento di alcuni insegnamenti. Le sedi della didattica si sono parzialmente modificate, dal momento che l'Università ha acquisito ulteriori sedi per lezioni, anche per poter ottemperare alle disposizioni di legge in termini di distanziamento degli studenti mentre alcune sedi non erano più disponibili. Per quanto concerne il tirocinio teorico-pratico nell'impossibilità di svolgimento "on the job", nel periodo pandemico, sono stati prodotte Video-riprese inerenti all'utilizzo della diagnostica strumentale neurofisiologica nello studio del sistema nervoso centrale e periferico, e fornite pubblicazioni scientifiche quali letture di autoapprendimento.

Azioni intraprese

*Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:*

Azione correttiva n.1	<i>Incremento dei CFU dedicati a MED/48-</i>
Attività intraprese	<i>Cambiamento del Regolamento Didattico con modulazione dei corsi MED/48 e NN</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Il cambiamento del Regolamento Didattico ha determinato un incremento del tasso di soddisfazione degli studenti (riportato scheda SMA indicatore IC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio)</i>
Azione correttiva n.2	<i>Revisione insegnamenti del settore NN-ADE</i>
Attività intraprese	<i>Revisione dei programmi con Contenuti specifici per il raggiungimento di competenze elevate</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Rilevante percentuale di occupazione a fine percorso di studi oltre 80.(scheda SMA gli indicatori relativi all'occupabilità IC06)</i>
Azione correttiva n.3	<i>Ampliamento dell'offerta formativa</i>
Attività intraprese	<i>Inserimento di insegnamenti NN-ADE con contenuti tecnico professionali peculiari della professione, usufruibili fin dal primo anno di corso.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Attività in essere, frequenza del 100% degli iscritti.</i>
Azione correttiva n.3	<i>Ampliamento sedi di tirocinio</i>
Attività intraprese	<i>Attivazione di convenzioni e percorsi formativi</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia	<i>In essere. I tirocini sono attivi in tutta l'area sanitaria fiorentina centro e per agevolare gli studenti fuori sede possibilità di frequenza in area sanitaria sud-est</i>

D.Cds.1	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO
----------------	---



Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei **punti di forza** e **le aree di miglioramento** in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA – CdS in tecniche di neurofisiopatologia
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Le basi che hanno portato alla creazione del Corso di Laurea (CdS) mantengono la loro validità. Le organizzazioni professionali e le parti interessate hanno mostrato apprezzamento per questo percorso accademico, ritenendo che i laureati possano offrire un contributo significativo al mondo del lavoro, promuovendo una notevole crescita nell'ambito della neurofisiopatologia a livello locale. Nel corso degli anni di attività del CdS, sono state condotte continue consultazioni con gli Ordini Professionali e con il settore medico ospedaliero, direttamente coinvolto nell'approfondimento delle competenze del laureato in Tecniche di neurofisiopatologia.

Criticità/Aree di miglioramento

- Frequenza delle lezioni del I semestre e di conseguenza la piena fruizione della sessione di esami invernale, tenendo conto dei ritardi nelle immatricolazioni dovuti agli scorrimenti delle graduatorie

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>



Fonti documentali

- Scheda SUA – Corso di Laurea in tecniche di neurofisiopatologia
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono presenti nel Regolamento Didattico e pubblicate sul sito web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Negli ultimi anni, si è assistito a un aumento degli sforzi volti a favorire oltre allo sviluppo di competenze specifiche, competenze trasversali degli studenti mediante l'implementazione di attività pratiche e di lavoro di gruppo. Inoltre, molti corsi non richiedono più un approccio didattico convenzionale e possono essere facilmente strutturati utilizzando metodologie di insegnamento all'avanguardia.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Scheda SUA – Corso di Laurea in tecniche di neurofisiopatologia
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione



Il percorso formativo è dettagliatamente delineato, offrendo una visione chiara degli obiettivi specifici relativi a varie aree di competenza. Le conoscenze, la comprensione e la capacità di applicare tali competenze sono esplicitate. Tutte le informazioni pertinenti sono facilmente accessibili sulle pagine web del Corso di Studi e vengono costantemente aggiornate. Nella sezione dedicata alla Presentazione del Corso di Studi, sono chiaramente elencati gli obiettivi formativi, i profili professionali, i requisiti d'ingresso, la struttura del Corso di Laurea e dei singoli insegnamenti, le modalità di partecipazione, i tipi di attività formative previste, le modalità di valutazione degli esami e della tesi finale, nonché le opportunità di proseguimento degli studi.

Il corso di laurea utilizza principalmente approcci convenzionali con alcune modifiche per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Le lezioni frontali rappresentano il metodo principale di insegnamento, ma vengono arricchite da attività di approfondimento condotte con esperti esterni, progetti di gruppo accompagnati da sessioni plenarie ed esercitazioni in aula. Nel corso dell'anno accademico 2022/2023, alcuni docenti hanno introdotto la didattica blended, ottenendo un feedback positivo dagli studenti. Questo approccio è stato giudicato di facile implementazione e ha contribuito a arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Gli studenti possono trovare tutte le informazioni relative al calendario delle lezioni e delle sessioni di tesi per ciascun anno accademico sul sito web del corso di laurea, dove vengono costantemente aggiornate per garantire la massima trasparenza e accessibilità.

Il Corso di Studi assicura una vasta gamma di opportunità formative che abbracciano diverse discipline e incoraggiano lo sviluppo di conoscenze e abilità che possono essere applicate in vari contesti.

Criticità/Aree di miglioramento

Negli ultimi anni, si è assistito a un aumento degli sforzi volti a favorire oltre allo sviluppo di competenze specifiche, competenze trasversali degli studenti mediante l'implementazione di attività pratiche e di lavoro di gruppo. Inoltre, molti corsi non richiedono più un approccio didattico convenzionale e possono essere facilmente strutturati utilizzando metodologie di insegnamento all'avanguardia.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Scheda SUA – Corso di Laurea in tecniche di neurofisiopatologia
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Le schede Syllabus degli insegnamenti sono state richieste e raccomandate, ma attualmente sono

ancora in fase di registrazione e non sono completamente soddisfacenti. Nonostante gli studenti siano consapevoli della presenza di tali schede e del modo in cui possono accedervi, c'è una tendenza limitata a consultarle, poiché molti preferiscono chiedere direttamente al docente le informazioni necessarie. Per quanto riguarda le modalità degli esami e gli appelli, le informazioni sono chiaramente specificate o comunicate all'inizio del corso da ciascun docente. Tuttavia, molti studenti preferiscono ancora il contatto diretto con il docente per ottenere informazioni aggiuntive. In generale, i feedback dei questionari e le valutazioni positive sulla docenza riflettono un notevole impegno da parte dei docenti nel fornire un'istruzione di qualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Aumentare l'efficienza nel processo di aggiornamento delle schede Syllabus per i vari corsi di studio

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica:

Autovalutazione

Dall'analisi dei parametri D18 della Valutazione della didattica da parte degli studenti e iC25 della scheda SUA si evince una piena soddisfazione per il Corso di Studi di Tecniche di Neurofisiopatologia. Rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, si registra un aumento di 0.2 punti della soddisfazione del CdS da parte degli studenti e una piena soddisfazione da parte della totalità degli studenti laureandi (rispetto al 71% dell'anno precedente). Vale inoltre la pena sottolineare che la totalità dei parametri considerati dalla Valutazione della didattica da parte degli studenti è positiva e l'85% registra un aumento dei valori rispetto all'anno precedente. L'alto gradimento espresso dagli studenti è sicuramente correlabile alla facilità di inserimento nel mondo del lavoro dei neo-laureati: in linea con quanto riportato per gli anni precedenti, i tre indicatori IC06 relativi all'occupabilità (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) -Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) rilevano un aumento costante di assunti, che si attesta al 83,3% dei neo-laureati per il 2020. Il dato contrasta con la valutazione della SMA che rileva alcune criticità circa l'acquisizione dei CFU al I anno, che si

riverberano poi sull'acquisizione dei CFU degli anni successivi. Infatti, come emerge dall'indicatore iC02 della SUA, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si attesta al 66,7%

Criticità/Aree di miglioramento

Promuovere un coordinamento per le verifiche degli insegnamenti

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato	
Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.	
Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).	
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ➢ Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ➢ Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno ➢ SisValidat 'Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti 	

Obiettivo n. 1	<i>Ottimizzazione degli insegnamenti al primo anno e acquisizione CFU</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Designazione docenze in tempi congrui. Scorrimento della graduatoria</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio attivazione degli oinsegnamenti al primo anno</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA - iC00a iC00e; iC00g</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS -Commissione di Riesame</i>
Risorse necessarie	<i>Collegio Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>I prossimi 2 A.A.</i>

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS			
Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS" .			
Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.			
Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame: Non si rilevano sostanziali mutamenti rispetto all'ultimo riesame

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 		
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- Scheda SUA – Corso di Laurea in tecniche di neurofisiopatologia
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Il CdS prevede attualmente test di ingresso a numero chiuso. Le attività di orientamento sono svolte nei mesi antecedenti l'inizio dell'A.A. attraverso l'inserimento delle informazioni necessarie e delle conoscenze richieste nei siti web della Scuola di Scienze della Salute Umana e del CdS, costantemente aggiornati. Inoltre, il corso partecipa attivamente alle giornate di orientamento Open-Day con ampia partecipazione

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità



D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Regolamento didattico del CdS
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Il rapporto della Commissione Paritetica afferma che il programma di formazione è accuratamente delineato, comprendendo gli obiettivi formativi specifici per le varie aree di competenza. Le informazioni riguardanti la conoscenza, la comprensione e l'applicazione di tali competenze sono esplicitamente descritte. Le risorse informative sono prontamente accessibili sul sito web del corso di studio e vengono costantemente aggiornate.

Attualmente, le schede Syllabus dei corsi sono insufficientemente disponibili anche se vengono aggiornate con una frequenza maggiore rispetto al passato. Tuttavia, va sottolineato che alcune di queste schede sono ancora vuote o incomplete. Ciò richiede un maggiore impegno da parte dei docenti responsabili per promuovere l'uso di queste risorse tra gli studenti e garantirne la completezza

Criticità/Aree di miglioramento

Aggiornamento delle schede Syllabus degli insegnamenti

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>

		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
--	--	---

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica.

Autovalutazione

Il Corso di Studio organizza incontri diretti tra docenti e studenti durante le lezioni al fine di potenziare l'indipendenza degli studenti nello studio. Sebbene si avvalga principalmente di metodologie tradizionali, il Corso di Studio apporta alcune modifiche per migliorare l'apprendimento. Le lezioni frontali rappresentano il metodo principale, ma vengono integrate da seminari di approfondimento condotti da esperti nel campo. Inoltre, il materiale didattico viene reso accessibile su piattaforme come Moodle e Wooclap, consentendo agli studenti di accedervi in modo interattivo e facile.

Criticità/Aree di miglioramento *idem*

- Più ampie iniziative dedicate agli studenti con ritardi nel programma

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>

Autovalutazione

Non applicabile per l'assenza di riferimenti all'estero

Criticità/Aree di miglioramento *idem*

Identificare le sedi estere per la mobilità internazionale, attualmente solo parzialmente identificabili



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023: <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica:

Autovalutazione

La gestione della verifica dell'apprendimento sembra essere effettuata in modo efficiente, con modalità chiaramente delineate e date degli esami concordate con gli studenti. Secondo quanto riportato dalle risposte al questionario degli studenti, gli studenti hanno accesso ai materiali didattici richiesti direttamente durante le lezioni, il che facilita la preparazione agli esami. È stato osservato che le modalità di svolgimento delle verifiche finali sono specificate nelle schede degli insegnamenti e che tali verifiche sono adeguate a valutare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Inoltre, il Corso di Studi monitora costantemente le date delle sessioni d'esame e verifica che siano pubblicate sui portali web dedicati alla prenotazione degli esami e al Corso di Studi stesso.

Criticità/Aree di miglioramento

- Migliore descrizione nel syllabus delle modalità di prove finali

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (<i>compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente</i>)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

Fonti documentali *idem*

Autovalutazione

Il CdS, a parte l'A.A. 2020/2021 e 2021/2022 dove ha utilizzato la modalità di didattica a distanza totale o integrata con quella in presenza, non utilizza regolarmente attualmente, come richiesto, modalità didattica a distanza, anche se questa sarebbe possibile



Criticità/Aree di miglioramento *idem*

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2 	

Obiettivo n. 1	Incrementare il numero di cfu acquisiti nel primo e secondo anno
Problema da risolvere o Area di miglioramento	La percentuale di CFU conseguiti nel primo e secondo anno di corso è migliorabile.
Azioni da intraprendere	Ottimizzazioni degli insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	SMA -IC 14
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Collegio dei Docenti, Presidente
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimi 3 A.A.



D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3

A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. “Analisi della situazione sulla base dei dati” del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l’esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall’ultima modifica sostanziale dell’ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Fonti:

- Scheda SUA-CDS
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica

Principali mutamenti

I mutamenti sostanziali rispetto all’ultimo riesame sono stati relativi al cambiamento della programmazione didattica, all’andata in quiescenza di alcuni docenti, e dal cambiamento delle dotazioni di alcune aule per la didattica.

Il CDS dispone di una adeguata qualificazione del corpo docente e tutor, tuttavia ha riscontrato in questi ultimi anni delle criticità al primo anno di corso nell’assegnazione di docenti in alcuni SSD ed una restrizione dei professionisti a svolgere attività di tutoraggio. Nel corso degli anni si è prodigato nell’incrementare i percorsi di tirocinio ed il numero dei tutor dedicati al processo di apprendimento. Alcune variazioni hanno riguardato la sostituzione di docenti in pensione e conseguente riassetto dei carichi didattici, tenendo in considerazione le prese di servizio di nuovi docenti. Tali variazioni sono state in alcuni casi concordate direttamente con i SSD di riferimento, in altri casi il prospetto è stato soggetto a limitate modifiche, qualora i SSD

indicassero coperture diverse rispetto a quanto proposto.

Ciò ha portato una certa difficoltà di acquisizione di un consistente numero di CFU nel primo anno di corso di studi imputabile anche ad un ritardo nell'iscrizione, verosimilmente riconducibile alle procedure di scorrimento della graduatoria.

Le modifiche apportate al regolamento didattico hanno permesso una redistribuzione appropriata. L'incremento di insegnamenti del MED/48 e di insegnamenti caratterizzanti la professione hanno favorito un equilibrio sostenibile all'interno del percorso con una ricaduta positiva sull'intero processo. Inoltre il CDS ha avviato una revisione delle ADE offrendo già dal primo anno la possibilità allo studente di compensare alcuni crediti formativi con l'inserimento di attività integrative di supporto.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	<i>Attivazione nuovi tutor</i>
Attività intraprese	<i>Convenzioni con altre strutture sanitarie e coinvolgimento dei professionisti Tecnici di Neurofisiopatologia secondo quanto previsto in precedenza nella SMA e Consiglio CdS. Reclutamento di neoassunti nel tutoraggio</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Coinvolgimento di un'alta percentuale di Tecnici di Neurofisiopatologia nel processo di tutoraggio secondo quanto previsto in SMA 2021</i>
Azione correttiva n.2	<i>Monitoraggio del processo di tutoraggio e gestione continua della qualità; monitoraggio delle azioni di miglioramento</i>
Attività intraprese	<i>Nomina/individuazione da relazione CPDS 2023 - Formatore/Responsabile di Processo - Tutor di Tirocinio</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia	<i>In attuazione</i>
Azione correttiva n.3	<i>Revisione regolamento didattico</i>
Attività intraprese	<i>Implementazione ADE e Introduzione di attività integrative di supporto_Scheda SUA</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia	<i>In essere, da valutare secondo semestre 2024</i>

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5 - segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente - tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione) - eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche - quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti - risorse e servizi a disposizione del CdS - Piano della performance 	



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
------------------	--	---

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023
- Schede di Monitoraggio Annuale <https://ava.miur.it/>
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica

Autovalutazione

Il CDS dispone di una adeguata qualificazione del corpo docente. Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche e professionali dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'analisi della scheda SUA indica un buon coordinamento delle attività didattiche, con un alto coinvolgimento dei docenti a tempo indeterminato (SMA IC08:100%). Insegnamenti MED/48 prevalentemente assegnati a Tecnici di Neurofisiopatologia del SSN. Utile promuovere all'interno del percorso ADE pertinenti allo specifico profilo professionale del Tecnico di Neurofisiopatologia, fortemente incentrati nell'attività teorico-pratica molti dei quali con metodiche di apprendimento blended.

I docenti, le figure specialistiche sono adeguati alla qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

I tutor sono attualmente adeguati per numero, ed è necessaria una analisi accurata sull'organizzazione delle attività per una qualificazione della figura professionale attraverso una formazione individuale.

E' prevista a supporto del CDS la figura del Formatore/Responsabile di Processo e di Tutor di tirocinio che coadiuvano il DAF nella programmazione didattica, nella riqualificazione del tutoraggio e nella valutazione degli stessi.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitoraggio del processo di tutoraggio e gestione continua della qualità

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

Fonti documentali *idem*

- Scheda SUA – Corso di Laurea
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023

Autovalutazione

Il CdS non ha personale tecnico amministrativo elettivamente dedicato appositamente al Corso. Pertanto emerge una situazione di criticità sia per il personale TA sia per il personale docente del CdS.

Per quanto riguarda le infrastrutture, emergono criticità nella disponibilità di aule e di attrezzature appropriate.

Criticità/Aree di miglioramento *idem*

Assegnazione di personale TA dedicato al CdS.

Disponibilità di aule per la didattica secondo l'organizzazione delle attività di tirocinio che si svolgono esclusivamente al mattino. Gli ausili didattici a supporto dei docenti, e per gli studenti, sono gli ausili messi a disposizione dall'Ateneo e vengono utilizzati dai docenti e dagli studenti per l'attività didattica del CdS. Ottimizzazione dei servizi per la didattica da parte dei docenti del CdS

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato	<p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>



Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sottobambito D.CDS.3

Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); **iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; **iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**; **iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
 - SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 1	<i>Qualificazione del personale docente e dei tutor</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Comunicazione efficace tutor-discente ed appropriato trasferimento dei saperi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Valutazione tutor vs discente e valutazione discente vs tutor. Formazione per l'attività di tutoraggio rivolto ai tutor per un aggiornamento delle competenze richieste</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Schede di valutazione e indice di gradimento</i>
Responsabilità	
Risorse necessarie	<i>Spazi per la didattica, personale qualificato/formatori/ docenti di area umanistica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3-6 mesi per la formazione di tutti i tutor</i>
Obiettivo n.2	<i>Dotazione di strutture/sedi e servizi di supporto alla didattica</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Sedi per la didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Aggiornamento delle strutture audio-video; PC di tutte le Aule Didattiche - Innovazione tecnologica e metodologie didattiche (VR)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Schede di valutazione studenti-Consiglio CDS</i>
Responsabilità	<i>SSSU; Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3 mesi</i>

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS



Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Nel corso degli anni, dall'ultimo riesame del 2017, si evince dalla valutazione della didattica da parte degli studenti una significativa generale soddisfazione per il Corso di Studi di Tecniche di Neurofisiopatologia, come dimostrato dall'aumento di tutti i parametri considerati nella valutazione. Dato che emerge anche dall'analisi degli indicatori iC25 e iC18 della SUA, che indicano chiaramente una elevata percentuali di gradimento del CdS da parte degli studenti. Il miglioramento generale dei parametri considerati riflette un significativo sforzo da parte del CdS per rendere più efficace l'organizzazione degli insegnamenti del CdS, come testimoniato dall'aumento dei parametri del quadro S1 riportato in SISValDidat; in particolare l'aumento dei parametri D2 e D3 favorisce un'adeguata attività di studio individuale. Risulta paradossalmente impossibile la valutazione delle specifiche azioni di miglioramento a causa della mancata nomina di un responsabile del processo. Persiste una poco efficace comunicazione tra tutor e studenti, come rilevato dal riesame ciclico, tendendo a prediligere un rapporto diretto con docenti e DAF per la risoluzione di problemi. Risulta migliorata anche la qualità della didattica, sia in termini di valutazione da parte degli studenti come testimoniato dall'aumento di tutti i parametri S3 del SISValDidat, sia come anche sottolineato dai parametri SUA iC19, che dimostra che almeno il 50% degli insegnamenti è affidato a docenti a tempo indeterminato, ed iC28, che sottolinea il basso rapporto tra studenti/docenti, inferiore a tutti gli altri CdS di riferimento. Permane una criticità nella calendarizzazione degli appelli poiché rimane molto ufficiosa, ciò deriva dal fatto che, come emerso dal confronto sia con gli studenti che con i docenti ai vari Consigli, il CdS ha un ridotto numero di iscritti che favorisce un rapporto quasi diretto tra studenti e docenti, che spesso vengono proposte soluzioni ad hoc per venire in contro alle diverse esigenze che si presentano.



Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Organizzazione degli insegnamenti/lezioni
Attività intraprese	Inserimento di attività didattica integrative di supporto
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	In essere, da valutare a 6 mesi dall’attivazione
Azione correttiva n.2	Tutoraggio
Attività intraprese	Schede di valutazione e formazione individuale
Stato di avanzamento e grado di efficacia	In essere 2024
Azione correttiva n.3	Comunicazione efficace e qualificazione del tutoraggio
Attività intraprese	Individuazione referente di processo
Stato di avanzamento e grado di efficacia	In essere da valutare a 6 mesi dall’adozione

D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo - osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali - ultima Relazione annuale della CPDS. 	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023
- Scheda SUA CdS
- SMA CdS
- Sito web <https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/>

Autovalutazione

Traccia In merito alla attività di consultazione si ricorda l'importanza di fornire evidenze oggettive (es. Verbali) da cui si evinca il contributo dei soggetti interessati. Importante discutere degli esiti degli incontri in contesti collegiali, soprattutto quando le Parti sociali propongono interventi sul percorso formativo.

I Docenti e gli studenti hanno modo di rendere note in maniera agevole le proprie osservazioni e proposte di miglioramento del CdS attraverso l'interazione diretta con il Presidente ed il DAF, dagli incontri e dal CPDS emerge l'esigenza di formalizzazione di una figura responsabile del processo che promuova momenti di confronto tra le parti e monitori le azioni di miglioramento proposte durante i Consigli di CdS e nelle riunioni del Gruppo di Riesame. Sempre nell'ambito del Consiglio di CdS e nel Comitato della Didattica sono analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, attraverso un confronto con i loro rappresentanti, azione quest'ultima da ottimizzare al fine di una risposta appropriata alla criticità.

Esiste un modulo di rilevazione criticità disponibile sul sito web del CdS ("modulo segnalazione criticità") i cui esiti vengono utilizzati dalla Commissione Paritetica per la relazione annuale e prese in carico dal CdS al momento della discussione sulla relazione suddetta che avviene durante i Consigli di CdS

Criticità/Aree di miglioramento

modulo di rilevazione criticità da disporre sul sito web del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Fonti documentali

- Scheda SMA -CdS

- Schede di valutazione didattica SISVALDIDAT Opinione laureandi – quesiti
- Alma Laurea: profilo laureati - condizione occupazionale

Autovalutazione

Dalle fonti documentali si evince una buona descrizione delle conoscenze teoriche e pratiche che lo studente sarà chiamato a saper applicare e degli strumenti di cui i docenti si possono avvalere per la verifica. Inoltre, i singoli insegnamenti proposti sono del tutto in linea e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le schede Syllabus dimostrano invece una carenza informativa sia generalizzata, sia specifica sulla parte che riguarda la verifica delle conoscenze. Tuttavia, nonostante questa criticità, il rapporto diretto tra docenti e studenti, conseguenza del ridotto numero di quest'ultimi, favorisce un trasferimento di informazioni durante le lezioni, che si riflette in una piena soddisfazione espressa nei questionari Sisvaldidat (indicatore D9) circa la chiarezza delle modalità di esame per ciascun modulo. Questo rapporto diretto garantisce inoltre la non sovrapposizione delle date di appello dei diversi insegnamenti. Viene garantita che l'offerta formativa sia continuamente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, oltre alle evoluzioni legislative e professionali per una maggiore ed appropriata risposta al fabbisogno sanitario pubblico e privato garantendo risposte appropriate ai bisogni della persona assistita attraverso l'acquisizione di rinnovate competenze professionale. Purtroppo non sempre le azioni messe in atto hanno una ufficializzazione penalizzando un costante monitoraggio ed una appropriata valutazione.

I dati relativi all'internazionalizzazione (IC 10, 11, 12) sono pari a zero a causa della mancanza di un corso analogo nel panorama europeo.

Da un'analisi accurata delle criticità riscontrate negli anni precedenti il CdS intende proseguire gli interventi, già messi in atto con ricadute positive, come rilevato dagli indicatori SMA 2021-2022-2023.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'occupabilità IC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e IC06BIS e IC06TER, si conferma una buona situazione occupazionale. Nel 2020 l'83,3% dei laureati risulta, infatti, impegnato in un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. La percentuale è leggermente diminuita solo a causa della differenza di una singola unità. L'occupabilità resta comunque elevata ed un punto di forza del CdS, grazie anche all'analisi compiuta dal CdS rispetto alle esigenze richieste dal mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS deve designare responsabili per le azioni di miglioramento, indicare tempi di realizzazione e dotarsi di strumenti di valutazione delle azioni di miglioramento.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>

Obiettivo n.1	Ottimizzazione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS e Miglioramento del processo di valutazione e qualità
----------------------	---



Problema da risolvere o Area di miglioramento	Discrepanza di acquisizione di CFU tra il secondo e terzo anno di Corso. Monitoraggio e valutazione del tutoraggio e della carriera studenti
Azioni da intraprendere	Revisione dei programmi dei vari insegnamenti in collaborazione con i docenti delle discipline. Revisione della programmazione didattica. Istituzione di figure professionali responsabili del processo
Indicatore/i di riferimento	Relazioni CPDS 2022, 2023, SMA, SysValDidat , CPDS 2023
Responsabilità	Commissione del CdS
Risorse necessarie	Tutor o docenti da inserire ufficialmente all'interno del processo di miglioramento e valutazione degli interventi di qualificazione del Corso.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza dicembre 2024

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA



7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o interamente a distanza

Fonti: SMA 2021-2022-2023

Commenti:

L'IC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), per il quale si era rilevata una diminuzione significativa nel 2018 si attesta per il 2019 ad una percentuale pari al 25%. Il ritardo nell'acquisizione dei CFU al I anno, come già segnalato lo scorso anno, può in parte essere imputabile alle procedure di scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione che si protraggono per alcuni mesi, non consentendo la frequenza alle lezioni del I semestre e l'uso della sessione di esami invernale. Ulteriori misure di supporto, oltre a quelle già attuate dal CdS, devono essere contemplate per ridurre queste criticità.

In analogia con la diminuzione delle percentuali di IC01 possiamo notare che anche IC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, relativa alle matricole pure) ha avuto nel 2018 una diminuzione sensibile che è leggermente peggiorata nel 2019. Tali dati, tuttavia, possono essere falsati dal fatto che il denominatore dell'indicatore è pari a 60 CFU laddove il piano di studi al I anno prevede il conseguimento di 49 CFU totali.

L'indicatore relativo alla laureabilità IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) ha registrato un leggero calo rispetto al 2018, confermato anche nel 2020. Non si può escludere che il segnalato ritardo iniziale nell'acquisizione dei CFU al primo anno determini uno sfavorevole spostamento nel conseguimento del titolo. In questo contesto è sicuramente utile dotare gli studenti del primo anno di strumenti facilitatori.

Per quanto concerne IC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) si segnala che il dato del 2019 non può essere preso in esame, poiché riporta una percentuale pari a 66,7 che non risponde ai dati in possesso del CdS che, anzi, segnalano che la maggior parte degli studenti si laurea efficacemente entro la normale durata del corso.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'occupabilità IC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e IC06BIS e IC06TER, si conferma una buona situazione occupazionale. Nel 2020 l'83,3% dei laureati risulta impegnato in un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. La percentuale è leggermente diminuita solo a causa della differenza di una singola unità. L'occupabilità resta comunque, elevata ed un punto di forza del CdS, grazie anche all'analisi compiuta dal CdS rispetto alle esigenze richieste dal mondo del lavoro. Il CdS, infatti, attiva specifici percorsi didattici e pratici per l'acquisizione di caratteristiche competenze corrispondenti alle suddette esigenze. Prendendo in esame il parametro IC25, relativo alla soddisfazione dei laureati e pari al 100%, risulta evidente che i laureandi sono soddisfatti del Corso di Laurea, dato confermato dall'aumento dell'indicatore IC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo

stesso corso di studio). L'elevato grado di soddisfazione espresso dagli studenti è legato alla segnalata facilità con cui i neolaureati entrano nel mondo del lavoro.

Aree di Miglioramento del CdS:

- 1) Ottimizzazione della programmazione didattica correlazione tra Insegnamenti e Contenuti
- 2) La CdS deve ottimizzare la compilazione delle schede Syllabus, con particolare riferimento alla modalità di verifica.
- 3) Il CdS deve designare responsabili per le azioni di miglioramento, indicare tempi di realizzazione e dotarsi di strumenti di valutazione delle azioni di miglioramento.
- 4) Ottimizzazione del tutoraggio e sviluppo delle informazioni con accuratezza nel feedback, promozione del link alla sezione relativa alla qualità del CdS.